

Marignano 2015

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **87 (2015)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

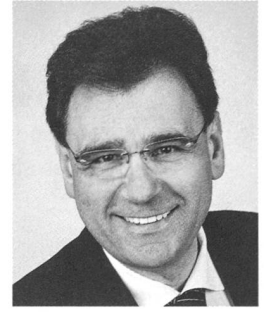
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Una lezione di civica

LIVIO ZANOLARI, RESPONSABILE COMUNICAZIONE MARIGNANO 2015



Livio Zanolari

Ci avviciniamo alla commemorazione dei 500 anni dalla battaglia di Marignano, che offre lo spunto per soffermarci a riflettere sull'importanza della ricorrenza il prossimo 13 settembre, a San Giuliano Milanese in presenza della Presidente della Confederazione svizzera Simonetta Sommaruga.



In questi tre anni di preparazione il comitato è stato coinvolto spesso nel dibattito pubblico sui 500 anni dalla battaglia, come ha affermato il capo progetto Fulcieri Kistler: "È stata soprattutto una vera lezione di civica sulla nostra Svizzera plurilingue e pluridisciplinare. In questo periodo abbiamo potuto rilevare un grande interesse da parte dei cantoni tedescofoni oltre al Ticino e ai Grigioni, mentre i cantoni romandi hanno manifestato meno aderenza, forse anche perché la storia passata lungo il San Gottardo ha segnato meno il loro destino." Durante la preparazione alla ricorrenza del 500° la Fondazione ha promosso un'intensa attività storiografica, con due importanti simposi di studiosi e storici a Bellinzona e a Milano. Il profondo lavoro di ricerca e le rispettive pubblicazioni sono in perfetta sintonia con gli obiettivi della fondazione Pro Marignano e del comitato organizzativo, spinti e sorretti dall'ispirazione di ricomporre la trama della storia e soprattutto, di non lasciar spegnere gli impulsi della memoria.

In quest'ottica anche la Posta Svizzera ha fatto rivivere la memoria del nostro passato, con un francobollo speciale su Marignano. E il Museo nazionale Svizzero di Zurigo ha allestito quest'anno tra marzo e giugno una mostra speciale su Marignano, visitata da un folto pubblico.

La Fondazione Pro Marignano ha pure dovuto provvedere al restauro dell'Ossario dei caduti a Mezzano, fortemente danneggiato nel 2012 e a un'accurata manutenzione del monumento "Ex Clade Salus" a Zivido.



Cascina di Santa Brera,
Francesco I trascorse qui la notte precedente la battaglia

L'avvicinamento alla commemorazione del prossimo 13 settembre ha pure offerto l'occasione di rinnovare lo spirito di coesione tra i cantoni svizzeri e di rinsaldare i legami d'amicizia con il Comune di San Giuliano Milanese, che ogni anno rievoca la "Battaglia dei Giganti" come viene denominata dalla popolazione locale. Il Sindaco del Comune di San Giuliano Milanese, Alessandro Lorenzano ha evidenziato come l'evento bellico Marignano abbia segnato il corso della storia dei due paesi a abbia influito profondamente sullo scacchiere internazionale dell'epoca: "Siamo convinti che il futuro di una comunità si possa costruire solo comprendendone il passato: chi ha responsabilità di governo, a tutti i livelli, ha inoltre il dovere di puntare sulla valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico, sia a livello locale che internazionale."



Santa Maria di Zivido al centro della battaglia



Così era il campo di battaglia il 2. giorno



Uno scampolo del campo della battaglia, sullo sfondo la Cascina di Santa Brera

Per gli appassionati del tiro viene organizzato domani, 22 agosto, a Chiasso il "Tiro commemorativo della battaglia di Marignano".

Maggiori informazioni

La commemorazione del 13 settembre 2015

La commemorazione ufficiale del 500° della battaglia di Marignano avverrà domenica 13 settembre 2015 al Parco dei Giganti a San Giuliano Milanese nella frazione di Zivido. L'inizio è previsto alle ore 14.15. L'accesso al luogo della commemorazione è possibile dalle ore 13.30.

La cerimonia vedrà la partecipazione della Presidente della Confederazione svizzera Simonetta Sommaruga che terrà il discorso principale. Si assisterà anche ad un'analisi storica del dottor Jürg Stüssi-Lauterburg. Il programma prevede una rievocazione storica della battaglia per voce recitante e orchestra di fiati proposta dall'Unione Filarmonica di San Pietro di Stabio, oltre ad intermezzi dell'Ensemble e dell'Orchestra di archi del Conservatorio della Svizzera Italiana.

Questa parte ufficiale è completata da un programma supplementare che ha inizio alle ore 11.00 e si concluderà con un culto ecumenico alle ore 17.30 nella Chiesa Parrocchiale di Zivido, in vicinanza del monumento "Ex Clade Salus" e al "Parco dei Giganti". Alla funzione ecumenica partecipa anche il Vicario generale dell'Arcidiocesi ambrosiana, Monsignor Mario Delpini e molti rappresentanti delle confessioni cristiane.

Il coordinatore della cerimonia, Franco Valli, mette in evidenza lo spirito di collaborazione tra le varie istituzioni. "I lavori di preparazione si svolgono con la determinante e irrinunciabile disponibilità del Consolato generale di Milano e della Città di San Giuliano Milanese". La cerimonia è aperta al pubblico.

Intensa attività storiografica

Per la Fondazione Pro Marignano la ricorrenza dei 500 anni non si esaurisce nella commemorazione del 13 settembre. La Fondazione Pro Marignano si è mossa con largo anticipo, tant'è vero che si può parlare di una ricorrenza che si estende sull'arco di alcuni anni. In questo lasso di tempo abbiamo svolto soprattutto una larga attività storiografica.

Il grande lavoro di ricerca si è concentrato sui fatti e sugli eventi. La Fondazione «Pro-Marignano» ha promosso nel 2014, con la Fondazione Trivulzio e la Fondazione Brivio Sforza di Milano, due appuntamenti per l'approfondimento storiografico:

- il Simposio «Marignano e la sua importanza per la Confederazione 1515-2015», col supporto del Dipartimento educazione, cultura e sport del Canton Ticino, a Bellinzona.
- il Congresso internazionale Marignano 1515: la svolta», con il patrocinio del consolato generale di Svizzera e del consolato generale di Francia, al Centro Svizzero, a Milano.

A conclusione dell'intensa attività scientifica e di studio, la

Fondazione «Pro-Marignano» ha pubblicato, nella collana «Trivulziana» della Fondazione Trivulzio di Milano (voll. viii e ix), gli atti delle due giornate di studio:

- *Marignano e la sua importanza per la Confederazione 1515-2015 - Atti del simposio «Ticino» Bellinzona 29 marzo 2014*

hrsg. von Marino Viganò

Fondazione Trivulzio, Milano/SEB Società Editrice, Chiasso 2015

- *Marignano 1515: la svolta - Atti del congresso internazionale Milano, 13 settembre 2014*

hrsg. von Marino Viganò

Fondazione Trivulzio, Milano/SEB Società Editrice, Chiasso 2015

A livello di pubblicazioni è uscito nel 2014 il volume dal titolo "Marignano 1515-2015" che racconta mediante singoli episodi lo sviluppo storico della Svizzera durante gli ultimi 500 anni dal 1515 al 2015. La pubblicazione è illustrata, con testi in italiano, tedesco e francese. Il volume illustra inoltre i nessi con Marignano, sulla base di una scelta mirata dei temi, dalla battaglia alla neutralità, e offre l'occasione di fermarsi a riflettere sul respiro storico che avvolge l'avvenimento.

Sempre nel 2014 è uscito anche il volume con disegni animati dal titolo "I combattenti confederati". Con parole e immagini vi si racconta l'amara cronologia della disfatta dell'esercito svizzero.

Restaurato l'Ossario dei caduti della battaglia di Marignano

La Fondazione Pro Marignano nel 2012 ha dovuto far fronte al restauro dell'Ossario dei caduti della battaglia, ubicata nella Frazione di Mezzano del Comune di San Giuliano Milanese. La piccola costruzione dal forte valore storico-simbolico era stata danneggiata nel 2012 in seguito a una collisione laterale di un veicolo.

Il restauro dell'Ossario, che è anche una Cappella, ha comportato il non facile compito di raccogliere i fondi necessari per far fronte alle elevate spese di CHF 200'000. Il Presidente del Comitato d'onore, l'ex Consigliere di Stato ticinese Luigi Pedrazzini, confida in un esito positivo nella ricerca dei fondi ancora in corso: "L'intenso contatto con le autorità cantonali sia per la ricerca dei fondi sia per l'organizzazione delle commemorazioni, mi hanno dato la gradevole sensazione, anzi la convinzione, che l'evento storico di Marignano sia sentito come parte aggregante e come momento di coesione della Confederazione".



Castello di Zivido, qui morirono molti Svizzeri

Luigi Pedrazzini si rallegra del restauro portato a termine con successo. Una parte dell'importo necessario è stato raccolto tra i cantoni svizzeri, che hanno riconosciuto la valenza storica della piccola costruzione. "L'opera, che ora si presenta nella sua antica freschezza, rende onore anche alla Famiglia Pogliaghi (ex proprietaria dell'Ossario) e alla popolazione del posto, per i quali l'Ossario è anche un luogo di raccoglimento religioso".

Sulle pareti dell'Ossario restaurato è pure stata posta una tavola commemorativa legata ai caduti, di cui sono stati trovati i nomi negli archivi di alcuni comuni leventinesi e urani.

Oltre al restauro dell'Ossario, la fondazione ha pure ripristinato il monumento Ex Clade salus (Dalla sconfitta la salvezza) eretto nel 1965 a Zivido, nel Comune di San Giuliano Milanese.

Sostegno finanziario

Per coprire le spese delle molteplici attività legate ai 500 anni dalla battaglia di Marignano si è finora potuto contare sul sostegno delle seguenti istituzioni pubbliche e private:

Confed.: Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Cantoni: Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Argovia, Basilea Città, Berna, Ginevra, Giura, Glarona, Grigioni, Nidvaldo, Obvaldo, Sciaffusa, Soletta, Svitto, Ticino, Turgovia, Uri, Vallese, Zugo, Zurigo

Città: Airolo, Bellinzona, Chiasso, Faido, Giornico, Lugano, Mendrisio, Prato-Leventina, Quinto

Sponsor: AET Bellinzona, Banca Stato, BSI SA, Dono Nazionale, Mobiliare, Pro Patria, Swisslos, Von Tobel Stiftung

e tanti altri sostenitori.

Marignano è stato un evento di grande portata storica, oltre che una cruenta battaglia. A cinque secoli da quella sconfitta il filo della storia ci indica che quell'evento per l'egemonia nell'Italia settentrionale ha influito in modo determinante sulle sorti e i destini della nostra Confederazione.

La Fondazione Pro Marignano e il Comitato organizzativo si sono prodigati (senza nessuna remunerazione) per ravvivare la memoria e per arricchire, con tutta modestia e senza secondi fini, un dibattito fondato sulla recezione e l'elaborazione di fatti e eventi, legati in modo indissolubile alla storia e al futuro della Confederazione svizzera. ■

Anticipazioni della RMSI 5/2015

Speciale "Marignano 1515 – 2015"

Zivido, frazione di SanGiuliano Milanese,

Parco dei Giganti 13 settembre 2015

La commemorazione



"VICI AB UNO CAESARE VICTOS"
Francesco I, Re di Francia